

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7361	11 luglio 2017	CONSIGLIO DI STATO / DFE
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 10 aprile 2017 presentata da Simone Ghisla e cofirmatari per la Commissione speciale per l'attuazione dell'IP "Prima i nostri!" - *Per incentivi fiscali atti a favorire la responsabilità sociale d'impresa*

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con la citata mozione del 10 aprile, i deputati Simone Ghisla e cofirmatari hanno chiesto al Consiglio di Stato di conferire un mandato, nel limite delle sue competenze, alla Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana (SUPSI) con l'obiettivo di:

- focalizzare incentivi fiscali volti a favorire investimenti nell'energia rinnovabile, nell'innovazione, nella formazione e nella retribuzione del lavoro;
- favorire misure che, quale risvolto secondario, inducano all'assunzione di personale residente.

I. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Nel 2014 il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha costituito, nel contesto delle attività propedeutiche alla Riforma dell'imposizione delle imprese III, un gruppo di lavoro composto da professionisti dell'economia privata, il responsabile del Centro di competenze tributarie della SUPSI e rappresentanti della Divisione delle contribuzioni con lo scopo di individuare possibili misure fiscali di accompagnamento a alternative alla riforma.

A metà 2015 il gruppo ha presentato il suo rapporto finale elaborando, tra le varie ipotesi di lavoro, anche una misura in cui era prospettata l'introduzione, nell'ordinamento tributario cantonale, di una nuova modalità di sgravio fiscale sull'utile, di natura opzionale, calcolato in funzione di una serie di parametri oggettivi relativi alle "migliori pratiche" in materia di responsabilità sociale delle imprese, politica del lavoro e politica ambientale.

Ancora prima di conoscere i dettagli delle misure della Riforma dell'imposizione delle imprese III (ed evidentemente anche l'esito della votazione popolare dello scorso 12 febbraio) il Consiglio di Stato si è adoperato per individuare possibili misure cantonali d'accompagnamento alla riforma. Queste misure sono state, in parte, rese pubbliche durante la conferenza stampa del 21 dicembre 2016.

Alla luce del voto favorevole alla Riforma dell'imposizione delle imprese III espresso dalla popolazione del nostro Cantone il 12 febbraio scorso, lo scrivente ha deciso di approfondire alcune misure fiscali cantonali in vista della presentazione – ancora nel corso dell'anno corrente – di un primo messaggio di riforma fiscale. Lo stesso potrà essere

seguito da un secondo pacchetto di misure di riforma fiscale legate alla futura riforma fiscale federale, ora denominata “Progetto fiscale 17” (in sostituzione della Riforma dell'imposizione delle imprese III).

II. UN MODELLO D'IMPOSIZIONE BASATO SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Il 25 aprile 2016, nell'ambito della seconda giornata d'incontro pubblico del “Tavolo di lavoro sull'economia ticinese”, avente quale tema la fiscalità e competitività, è stata presentata, in collaborazione con il Centro di competenze tributarie della SUPSI, l'idea di una modalità di sgravio fiscale sull'utile, di natura opzionale, calcolato in funzione di una serie di parametri oggettivi relativi alle “migliori pratiche” in materia di responsabilità sociale delle imprese, politica del lavoro e politica ambientale. Nel contesto delle attività di collaborazione con il Centro di competenze tributarie della SUPSI e preparatorie a questa giornata, è emerso, tenuto conto della natura innovativa della proposta, l'importanza di approfondire l'analisi della sua costituzionalità, compatibilità con il diritto superiore e applicabilità pratica.

Al fine di disporre di un'analisi indipendente dal gruppo di lavoro, nel maggio 2016 il Consiglio di Stato – per il tramite della Divisione delle contribuzioni - ha delegato ai professori Robert Waldburger e Raoul Stocker dell'Institut für Finanzwissenschaft, Finanzrecht und Law and Economics (IFF) di San Gallo un approfondimento giuridico della proposta. Lo studio ha evidenziando delle possibili criticità in merito alla compatibilità con il diritto federale superiore, criticità che - secondo gli specialisti - potrebbero essere superate con l'introduzione di un'imposta comportamentale cantonale, fondata su concetti di “migliori pratiche”, da accompagnare ad un'importante riduzione dell'aliquota ordinaria dell'imposta sull'utile.

A seguito del mancato accoglimento a livello federale della Riforma dell'imposizione delle imprese III si ripropone la necessità di approfondire delle ipotesi di riforme fiscali cantonali d'accompagnamento alle future misure del nuovo “Progetto fiscale 17”, la cui portata al momento non è ancora nota e valutabile.

In quest'ottica, il Consiglio di Stato ritiene necessario approfondire nel dettaglio la modalità d'imposizione fondata su concetti di “migliori pratiche”, alla luce soprattutto del fatto che questo potenziale nuovo concetto fiscale potrebbe implicare l'introduzione di una nuova imposta, oltre alla creazione di nuova burocrazia, sia per le aziende che per l'amministrazione cantonale, necessaria al corretto funzionamento del sistema.

Inoltre, visto il crescente interesse nei confronti della “responsabilità sociale d'impresa”, si considera opportuno trovare una definizione chiara e consensuale di questo concetto e procedere all'identificazione di criteri quantificabili potenzialmente applicabili anche ad altri ambiti d'interesse pubblico.

III. CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati della votazione del 12 febbraio 2017 e considerando il crescente interesse in relazione ad un possibile sistema fiscale che sappia premiare il virtuosismo delle aziende, il Consiglio di Stato ritiene necessario – eventualmente con l'ausilio di specialisti esterni all'amministrazione cantonale – procedere da un lato con un'analisi

tecnico-giuridica della misura fiscale e, d'altro lato, con gli opportuni approfondimenti volti a definire il concetto di “responsabilità sociale d'impresa” e a identificare dei criteri quantificabili potenzialmente applicabili anche ad altri ambiti d'interesse pubblico.

Alla luce delle considerazioni che precedono lo scrivente Consiglio invita il Parlamento a ritenere evasa, secondo gli intendimenti sopra descritti, la mozione in esame.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

MOZIONE

Per incentivi fiscali atti a favorire la responsabilità sociale d'impresa

del 10 aprile 2017

Considerazioni

I lavori della Commissione speciale "Prima i nostri" hanno permesso ad oggi di presentare diverse iniziative volte ad attuare la preferenza indigena nel pubblico e parapubblico. Nell'ambito privato ci si è più volte arenati di fronte all'impossibilità di proporre norme di legge che non vadano palesemente a cozzare con la libera circolazione delle persone attualmente in vigore, rispettivamente con la Costituzione federale e gli Accordi bilaterali.

Sulla spinta del collega Pinoja, nel contesto commissionale si ha avuto la possibilità di sentire in audizione il responsabile del Centro competenze tributarie della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. I proficui colloqui, sebbene non abbiano permesso di dirimere le problematiche emerse sulla preferenza indigena, hanno consentito di individuare una serie di elementi che, agendo in ambito fiscale e tributario, possono rendere maggiormente florido il mercato del lavoro ticinese. Si intende in concreto valorizzare la responsabilità sociale d'impresa mediante misure di defiscalizzazione.

Si consideri inoltre che il 14 febbraio 2017 i cittadini svizzeri hanno bocciato la "riforma sulle imprese III". La riforma era volta ad eliminare l'imposizione ridotta per le società holding, le società di domicilio e le società miste. Tale imposizione infatti non è più compatibile con gli standard internazionali. Per evitare che la Svizzera perdesse competitività, era prevista l'introduzione di misure di sgravio fiscale accettate a livello internazionale. In primo piano figurava la promozione delle innovazioni. Era inoltre intenzione della Confederazione sostenere i Cantoni in vista delle previste riduzioni dell'imposta sull'utile.

I cittadini ticinesi, in controtendenza rispetto agli altri Cantoni, hanno per contro appoggiato nella misura del 51.2% la "Riforma delle Imprese III", ritenendo quindi che alcuni sgravi fiscali mirati siano una misura fondamentale per garantire competitività alle aziende presenti sul territorio cantonale. Il DFE, di fronte alla votazione popolare del 14 febbraio, non sembra avere avuto pronto un piano B.

Conclusione

Sulla scorta delle considerazioni suesposte, i sottoscritti deputati ritengono essenziali sgravi fiscali mirati atti a favorire la responsabilità sociale d'impresa. Il contesto ticinese, caratterizzato da forte pressione sui salari dovuti alla crescente disponibilità di manodopera frontaliera, impone infatti di considerare correttivi in ambito tributario che sappiano premiare il virtuosismo di chi, ad esempio, non favorisce il dumping salariale e investe creando valore aggiunto al substrato economico del Cantone Ticino.

La necessità di raggiungere un obiettivo extra-fiscale permette di derogare al principio della parità di trattamento e risponde a un interesse pubblico preponderante. Fondamentale sarà assicurare parità di trattamento tra i potenziali beneficiari di queste misure conformemente al principio di proporzionalità.

La presente mozione chiede pertanto di

- **conferire un mandato nel limite delle competenze del Consiglio di Stato alla Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana con l'obiettivo di:**

- **focalizzare incentivi fiscali volti a favorire investimenti nell'energia rinnovabile, nell'innovazione, nella formazione e nella retribuzione del lavoro;**
- **favorire misure che, quale risvolto secondario, inducano all'assunzione di personale residente.**

Per la Commissione speciale
per l'attuazione dell'IP "Prima i nostri!"
Simone Ghisla
Bang - Giudici - Merlo - Minotti - Pinoja